



Post-event report

Cosmofarma ed Exposanità

Mi Curo Digitale "A new innovative, digital, human health"

Bologna, 19-21 aprile 2024

In previsione e in attesa dell'edizione 2024 di Cosmofarma ed Exposanità, si è svolto venerdì 6 ottobre alla Torre PwC, in piazza Tre Torri a Milano il convegno "Mi Curo Digitale. A new innovative, digital, human health", organizzato da Bos Srl, per guardare verso un nuovo approccio alla sanità, che conservi i propri fondamentali basati su competenze e conoscenze umane, integrandoli alle nuove frontiere offerte dall'intelligenza artificiale, dai modelli predittivi e dalle smart cities, con l'obiettivo di creare un sistema che possa garantire a tutti la stessa qualità di prevenzione, cure e assistenza.

«Mi Curo Digitale è un appuntamento inedito che fa da ponte verso Exposanità e Cosmofarma Exhibition 2024; due manifestazioni che, rispettivamente lato sanità e lato farmacia, hanno a cuore la salute e che oggi confluiscono in questo evento che mette al centro la sanità digitale, nell'ambito della Milano Digital Week», ha spiegato **Francesca Ferilli**, direttore BOS.

In apertura della mattinata di approfondimento, **Andrea Fortuna**, Health Pharma & Life Sciences Leader PwC, ha tracciato i contorni dello scenario delle soluzioni digitali per la sanità di oggi: «La sanità digitale costituisce potenzialmente uno straordinario strumento abilitante per rispondere a un cittadino sempre più informato, partecipe ed esigente nella gestione della propria salute e per realizzare efficacemente i nuovi modelli di cura previsti dalle politiche sanitarie nazionali (come da obiettivo del Pnrr): prossimità delle cure, telemedicina, home care, ecc. La propensione, sia delle persone sia dei professionisti sanitari, all'utilizzo di soluzioni di digital health - fenomeno accelerato dalla pandemia - cresce ed è ormai irreversibile».

La conferenza è stata articolata in tre sessioni.

Nella prima, si è approfondito ulteriormente lo status quo della sanità digitale e le prospettive di sviluppo future, partendo dai dati forniti dalla ricerca "L'opinione degli italiani sulla digital Health" a cura di **Livio Gigliuto**, direttore generale Fondazione Italia Digitale e Presidente Istituto Piepoli: l'81% degli intervistati dichiara di avere molta/abbastanza fiducia nel medico di famiglia; il 58% ritiene strategico investire i fondi del Pnrr in salute e quasi la metà (46%) sarebbe propenso a sostituire alcune visite mediche fisiche con visite da remoto, a distanza tramite smartphone (soprattutto uomini, fascia di età 35-54 anni). La familiarità delle tematiche sul digitale è al 20% quando riguarda la sanità (dopo acquisti online, social network e cloud). Emerge anche uno spiccato in-

teresse dei giovanissimi (13-20 anni) per gli argomenti relativi alla salute e alla prevenzione, soprattutto su tumori (45%) e salute mentale (45%). Da qui alcune riflessioni sul **processo di digitalizzazione** «che ha avuto un'accelerata nella pandemia - ha sottolineato Gigliuto - il Covid ha dato boost, impulso, a problemi e soluzioni. La ricetta elettronica è stata una rivoluzione che poteva essere già introdotta prima. Quel boost dovrebbe rappresentare modernizzazione per tutto il Paese».

Annarosa Racca, Presidente Federfarma Lombardia, si è concentrata sul ruolo delle farmacie nel processo di digitalizzazione: «Federfarma ha sostenuto le farmacie nella transizione digitale: la **ricetta dematerializzata è stata una rivoluzione**; oggi abbiamo tutto a disposizione sullo smartphone e via mail; siamo passati dai sacchi delle ricette cartacee a una ricetta valida in tutta Italia. E non abbiamo finito di lavorare in questa direzione. In Lombardia, si fa lo screening del colon retto, tutto informatizzato, e sono su piattaforma regionale servizi quali CUP, scelta e revoca, inoculazione vaccini e tamponi. L'impegno principale negli ultimi anni è stato rivolto alla telemedicina, telecardiologia, autoanalisi. E si può fare ancora di più, attraverso investimenti in apparecchiature sempre più sofisticate e nuovi servizi. Ora la sfida è rendere la digitalizzazione ancora più sicura semplificando gli aspetti legati alla privacy. La recente delibera della Regione Lombardia ha stabilito le **tecnologie e i servizi da erogare in farmacia**, le figure professionali che possono operare in farmacia e questo rappresenta uno step importante nel percorso di attuazione della farmacia dei servizi lombarda».

A conclusione di Mi Curo Digitale, una **tavola rotonda** che ha messo a confronto alcune possibili soluzioni, esperienze concrete, case histories. È stato presentato il progetto dell'Asl di Nuoro per i pazienti con scompenso cardiaco, a cura di Cristofaro Surano VP Business Development PCS & Public Affairs CompuGroup Medical: il progetto è basato sulla necessità di gestire e curare al meglio questi pazienti nel territorio, anche a domicilio, in telemonitoraggio e telemedicina, evitando ricoveri spesso non necessari nei reparti ospedalieri.



Website: <https://www.cosmofarma.com/it/>